

Anno di CRISTO MLXIII. Indizione 1.

di ALESSANDRO II. Papa 3.

di ARRIGO IV. Re di Germania e d'Italia 8.

FIORIVA in questi tempi *Giovanni Gualberto* Abbate, Istitutore de' Monaci di Vallombrosa (a), personaggio di sommo credito per la santità de' suoi costumi, non meno entro che fuori della Toscana. Era stato creato Vescovo di Firenze *Pietro* di nazione Pavese; e perciocchè allora dappertutto facea grande strepito il vizio della Simonia, i Monaci Vallombrosani, sospettando, ch'egli fosse entrato nella Sedia Episcopale mediante il danaro, cominciarono a diffamarlo per Simoniaco, e mossero un gran tumulto nel Popolo di quella Città. *Andrea Monaco* Genovese (b) lasciò scritto, che portatosi da Roma a Firenze *Teuzone Mezzabarba* per visitare il Vescovo suo Figliuolo, i furbi Fiorentini con interrogazioni suggestive gli dimandarono, quanto avesse pagato per ottener la Mitra a *Pietro*; e che il buon Lombardo confessasse d'aver speso tre mila Libbre in regalo al Re *Arrigo IV.* per sortire il suo intento. Ma avendo questo Monaco scritta quella Vita nell'Anno 1419. siccome osservò il Padre *Guglielmo Cupero* della Compagnia di Gesù, e nulla di questa importante particolarità parlando gli Autori più antichi, si può ben sospendere la credenza. Era dubbiosa la Simonia di quel Vescovo, e tale non sarebbe stata, se si fosse potuto allegar la confession di suo Padre. Certo è, che i Monaci suscitavano fieramente il Popolo contra del Vescovo, e andarono sì innanzi, che *S. Pier Damiano* mosso dal suo zelo impugnò la penna contra di loro. Anche il *Duca Gotifredo* sosteneva il Vescovo, e minacciava di far ammazzare e Monaci e Chierici, che contrariassero a quel Prelato, e gli levassero l'ubbidienza. Fu inviato appunto colà dal Pontefice *Alessandro* esso *S. Pier Damiano* per procurar di estinguere un sì pericoloso incendio. In vece di pacificar gli animi di quella gente, diede ansa a que' Monaci di sparlar anche di lui, quasi che fosse fautore de' Simoniaci, e specialmente gli tagliò i panni addosso uno de' più arditi di loro per nome *Teuzone*, ubbriaco di uno zelo indiscreto. Ma qui non finì la faccenda, siccome vedremo. Benchè in Germania fosse stato riprovato l'Antipapa *Cadalo*, pure costui non si arrendeva in Italia. Anzi nell'Anno presente, raunata nuova gente, e de

(a) *Andreas
Parmensis
in Vit. S. Jo-
hann. Gual-
berti.*

*Alia
Sanctorum
Bolland.
ad diem 12.
Julii.*

(b) *Andreas
Januensis in
Vit. S. Jo-
hann. Gual-
berti.*